

Nuova viabilità: il confronto non placa la protesta

Pubblicato: Martedì 14 Settembre 2010



Una sala gremita, con gente stipata ovunque. Un incontro durante quasi tre ore, molto fitto e intenso ma pacato. Il confronto **tra amministratori e popolazione sulla nuova viabilità di Bardello** si è concluso con una richiesta specifica da parte dei cittadini in rivolta: capire esattamente cosa pensano sindaco, assessori e consiglieri (maggioranza e opposizione) della novità entrate in vigore il 10 agosto scorso. Da quel giorno, **sono già 1700 le firme raccolte in via Piave**, soprattutto automobilisti contrari alla proposta di modifica voluta dalla Provincia. La novità sarebbe legata soprattutto a una strada che dovrebbe collegare Bardello con la SP1 all'altezza della rotonda attualmente cieca in territorio di Gavirate. Un progetto che, però, una residente dall'agosto scorso sulle barricate contesta: « Quel progetto però è finanziato solo per i primi 500 metri. Quanto si dovrà attendere prima di trovare i fondi per realizzare gli altri 2500? E quanti anni passeranno prima che il progetto dalla carta si trasformi in realtà? Quindi oggi dobbiamo modificare una viabilità in vista di un cambiamento che arriverà tra sei o dieci anni. E intanto siamo noi a subirne tutti gli svantaggi».

Alla descrizione dettagliata da parte del tecnico della Provincia, i presenti hanno risposto sollevando obiezioni: state monitorando la situazione dell'inquinamento atmosferico e acustico? E il deterioramento delle strade? Le valutazioni che si faranno alla fine della sperimentazione con quali saranno comparati?

Soprattutto, però, nella serata di ieri, lunedì 13 settembre, i residenti hanno chiesto più volte di **conoscere la reale posizione dell'amministrazione**: « Abbiamo chiesto che venga indetto al più presto un consiglio comunale aperto – ha commentato **Iolanda** – Così noi cittadini capiremo esattamente chi e cosa pensano i nostri amministratori, che abbiamo eletto un anno fa. Sia i consiglieri di maggioranza sia quelli di minoranza. Per ora nessuno ha parlato. Nessuno si è esposto... ». Il dato preoccupante per l'attuale maggioranza, secondo i cittadini che raccolgono le firme, è che il **35% dei votanti di Bardello abbia firmato contro il provvedimento**: « Non siamo due o tre famiglie che abitano sulla via. Siamo oltre 435 e votiamo tutti a Bardello. Qualcuno dovrà pur tenerne conto. Ci chiedono di essere propositivi, ma noi non siamo ingegneri. Siamo disponibili a un confronto costruttivo che si fondi su dati concreti».

La serata si è conclusa, dunque, con un nulla di fatto: le posizioni restano lontane mentre l'amministrazione attende gli esiti della sperimentazione per poi indire un tavolo tecnico con i comuni limitrofi: « Ma in questo tavolo Bardello dovrà pur contare più degli altri paesi» ha concluso Iolanda.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it